

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AUTORITA' DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 - ATTUAZIONE INTERVENTI A TITOLARITA' O A REGIA

Lavori di riefficientamento del Vallone Cefalà per tratti la cui estensione complessiva è di circa 4 km. - Nomina Responsabile del Procedimento art. 31 D.Lgs 50/2016 (RUP) e Supporto interno al RUP

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 47/77 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 – *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii. e del DPR 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm.ii.....”*;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 *“Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;*
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»*”, nelle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- VISTO** l'art. 24 della L.R. n. 8/2016 – *“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50”*;
- VISTA** la L.R. 26 gennaio 2017, n° 1 – *“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n° 8 in materia di UREGA”*;
- VISTA** la Legge 14 giugno 2019, n° 55 di conversione del Decreto Legge 18 aprile 2019 n° 32 con modifiche recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di ri-generazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.”*;
- VISTA** la L. R. 16 dicembre 2008, n°19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTE** le direttive emanate dall'On.le Presidente della Regione con nota n. 209223 del 29.12.2009;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2018 n 8 che all'art. 3 ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 , l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia quale Dipartimento regionale della Presidenza della Regione e ha alla stessa attribuito le competenze della Regione di cui alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 12 febbraio 2019 n. 4 con il quale è stato emanato il regolamento attuativo dell'articolo 3 commi 6 e 7 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n° 12 – *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n° 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n° 6 e ss.mm.ii.”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- VISTO** la legge regionale n. 1 del 22.02.2019, Legge di stabilità;
- VISTO** la legge regionale n. 2 del 22.02.2019 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana, esercizio 2019 e del bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12.08.2014 recante *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 – *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e sue modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 3169 del 22/05/2019 con il quale all'Ing. Greco Francesco è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO** il Decreto del Segretario Generale n. 93 del 10.10.2019 con il quale è stato conferito al dott. Mario Neglia, l'incarico di Dirigente del Servizio 5 - *“Attuazione interventi a titolarità o a regia”*;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 215 del 10/06/2019 recante *“Riprogrammazione risorse ex art. 38 dello Statuto della Regione Siciliana. Determinazioni”*, con la quale sono stati assegnati 5 Milioni di euro a valere sui fondi ex art. 38 dello Statuto per interventi di manutenzione straordinaria sul demanio idrico fluviale regionale, inclusi interventi di cura e pulizia di fiumi e torrenti;
- VISTO** il D.D., n° 1919/2019 del Ragioniere Generale con il quale è stata apportata la variazione al Bilancio regionale sul Capitolo 525105 *“Somme per interventi di manutenzione straordinaria sul demanio idrico fluviale, esclusi i bacini montani e per interventi di cura e pulizia di fiumi e torrenti”* per l'importo complessivo di € 5 milioni di euro di cui alla D.G.R. 215/2019 ripartite per competenza negli anni finanziari come segue

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
500.000,00	3.500.000,00	1.000.000,00

- VISTA** la nota n° 1298 del 30/01/2020 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia che individua l'elenco degli interventi **ritenuti come prioritari definendo i tratti di alveo dove si ritiene più urgente intervenire** da finanziare con le somme assegnate per dette finalità con i fondi ex art. 38 di cui alla delibera di Giunta Regionale 2015/2019 tra cui l'intervento *“Lavori di riefficientamento del Vallone Cefalà per tratti la cui estensione complessiva è di circa 4 km”*;
- RITENUTO** che occorre avviare le procedure finalizzate alla progettazione ed esecuzione del sopra citato intervento;
- VISTO** l'art. 31 *“Ruolo e funzioni del responsabile del Procedimento negli appalti e nelle concessioni”* del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 1: *“..... il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.”* ;

- VISTO** l'art. 31, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: *“Per i lavori ed i servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione.....”*;
- VISTE** le Linee guida n° 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n° 1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/04/2017 con Deliberazione del Consiglio n° 1007 dell'11 ottobre 2017;
- VISTO** l'art. 113 *“Incentivi per funzioni tecniche”* del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che, con circolare prot. n° 74823 del 29/03/2018 il Dipartimento Regionale Tecnico, in ordine agli incarichi per le attività tecniche previste del D.Lgs. 50/2016, ha fornito gli atti di indirizzo di organizzazione degli Uffici Regionali attribuendo la competenza della nomina al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale, che si configura come stazione appaltante;
- CONSIDERATO** pertanto che, per quanto sopra, occorre nominare il Responsabile Unico del Procedimento, per l'intervento individuato in argomento;
- CONSIDERATO** che nell'organigramma del Dipartimento dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia sono presenti dei dipendenti con laurea tecnica ed abilitazione all'esercizio della professione, che hanno già svolto incarichi analoghi con puntualità, competenza e alta capacità professionale;
- RITENUTO** pertanto di potere conferire all'Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina, Funzionario direttivo in servizio presso il Dipartimento dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per l'intervento **“Lavori di riefficientamento del Vallone Cefalà per tratti la cui estensione complessiva è di circa 4 km”**;
- VISTO** quanto previsto al punto 2.4 delle citate Linee Guida n° 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016: *“Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice.”*;
- VISTO** l'art. 31, comma 7, del D.Lgs. 50/2016: *“Nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio....., il responsabile unico del procedimento propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara”*;
- VISTO** il *“Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recepito nella Regione Siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n.8”* approvato con Decreto Presidenziale n. 14 del 30/05/2018;
- CONSIDERATO** pertanto che, per il prosieguo delle attività, occorre procedere alla nomina di un supporto interno al R.U.P. per il suddetto intervento;
- CONSIDERATO** che, nell'organigramma del Dipartimento dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia è presente personale in grado di potere svolgere con professionalità e competenza adeguata il ruolo di cui sopra;
- RITENUTO** pertanto, per quanto sopra, di nominare l'Ing. Giovanni Profeta, Funzionario direttivo in servizio presso il Dipartimento dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, supporto interno al Responsabile Unico al Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'intervento **“Lavori di riefficientamento del Vallone Cefalà per tratti la cui estensione complessiva è di circa 4 km”**;
- PRESO ATTO** che l'aliquota di incentivo per le funzioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sarà commisurata a quanto previsto dal *“Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recepito nella Regione Siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come*

modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n.8” approvato con Decreto Presidenziale n. 14 del 30/05/2018;

CONSIDERATO che la spesa degli incentivi graverà sui fondi con i quali sarà finanziato l'intervento in argomento.

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

E' conferito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 all'Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina, Funzionario direttivo in servizio presso Dipartimento dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per l'intervento **“Lavori di riefficientamento del Vallone Cefalà per tratti la cui estensione complessiva è di circa 4 km”**, di cui all'elenco allegato.

Art. 2

E' conferito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 all'Ing. Giovanni Profeta, Funzionario direttivo in servizio presso Dipartimento dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, l'incarico di supporto interno al Responsabile Unico del Procedimento, per l'intervento **“Lavori di riefficientamento del Vallone Cefalà per tratti la cui estensione complessiva è di circa 4 km”**.

Art. 3

Gli incentivi per le prestazioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., saranno corrisposti, secondo i contenuti del DPR n° 14 del 30/05/2018 *“Regolamento recante norme per la riparazione degli incentivi da corrispondere al personale dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 113 del D.L.gs 18 aprile 2016 n° 50, recepito nella Regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n° 12, come modificata dall'art. 24 della Legge regionale 17 maggio 2016 n° 8”*, laddove aggiornato per tenere conto delle modifiche dell'art. 113 del D.L.gs 50/2016 e ss.mm.ii., introdotte con D.L 18 aprile 2019, n° 32 e graveranno sul finanziamento dell'intervento in questione ex fondo art. 38 dello Statuto – Delibera di Giunta Regionale 215/2019.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, in ossequio dell'art. 68 della Legge Regionale 21/2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 9/2015.

05/02/2020

Il Segretario Generale
F.to Francesco Greco

Il Dirigente del Servizio 5
F.to Mario Neglia